

IL PROGRAMMA

Premiati anche i vincitori della Start Cup edizione 2011

La Notte europea dei ricercatori 2011, giunta alla sesta edizione, è promossa dalla Comunità europea e si svolge in molte città del vecchio continente. L'obiettivo è quello di combattere gli stereotipi e far comprendere al pubblico il ruolo dei ricercatori. Mira anche ad attrarre i giovani alla ricerca, presentare la vita di tutti i giorni del ricercatore, creare una rete di relazioni dirette e informali tra scienziati, giovani e comunità locale.

Udine, Gorizia e Nova Gorica partecipano quest'anno per la prima volta grazie al progetto transnazionale selezionato dalla Commissione europea e accolto tra le migliori proposte per la sua dimensione libera dai confini. Il "Rebound, Researchers on the boundary" è presentato e ideato dall'università di Udine con università di Nova Gorica, Friuli Innovazione e Primorski Tehnološki Park. «*La Notte dei ricercatori* - ha spiegato la coordinatrice del progetto, Renata Kodilja - offrirà, nelle piazze del centro cittadino, una notte di scoperte. La possibilità di fare esperienze uniche di turismo virtuale, in simulatori di volo e di guida, di ricostruzione di edifici famosi, di analisi sensoriale degli alimenti, di confronto diretto con i ricercatori su temi di grande. Portare le attività di laboratorio in piazza è una magnifica opportunità non solo per far scoprire le innovazioni della ricerca, ma anche per stringere con i ricercatori rapporti di interscambio duraturo».

Venerdì 23, Start Cup, la business plan competition che sin dal 2003 vede protagonista l'università di Udine con la Fondazione Crup, sancirà pure i vincitori dell'edizione 2011. «L'iniziativa ogni anno riesce a coinvolgere il pubblico con intelligenza e ironia - ha ricordato la project manager, Manuela Croatto - rendendosi capace di far comprendere cosa sia "la ricerca" e come essa si trasformi e concretizzi in innovazione».

(m.z.)